

DI.CO 46/90

C.E.M.S

CE-0302-A-ITC01

30.09.2005



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
DM 20/2/92, G.U. n. 49 del 28/2/92**

Il sottoscritto REA GIUSEPPE, Legale Rappresentante dell'impresa C.E.M.S COOPERATIVA ELETTRICITÀ SUD SOC. COOP. a R.L., operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI - TERMICI - IDRAULICI, con sede in VIA S. GENNARO, n. 205, Comune NOLA - PIAZZOLLA (prov. NAPOLI), tel. 081/511.54.50, P. IVA 01546881218, iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di NAPOLI n. 297046, **esecutrice dell'impianto di condizionamento presso l'Aranciera e il Nuovo Padiglione del Parco Rignon - Città di Torino - via Filadelfia, 205 - 10100 Torino**

intesi come nuovi impianti

commissionati dalla Edil-Atellana via Casagiove-Casapulla, 2 - 81022 Casagiove (CE)
in edificio adibito ad uso: Civile.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui sono destinati i fabbricati, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: Legge 10/91; DPR 412/93; Norma UNI 10339.
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- schede tecniche dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico- professionali;

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione degli impianti da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.


Coop. Elettr. Sud
Soc. Coop. a r.l.
DIRETTORE TECNICO
Ing. Giuliano Pompilio Grilli

IL DICHIARANTE

PRESIDENTE
C.E.M.S. COOP.

data 30/09/2005

COPIA CLIENTE COPIA COMUNE COPIA C.C.I.A.A. COPIA INTERNA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 "il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della presente legge".

Il sottoscritto committente dei lavori cui si riferisce la presente dichiarazione di conformità dichiara di aver ricevuto le copie di sua competenza corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati.

data

firma per ricevuta

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NAPOLI
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 80032110639
del Registro delle Imprese di NAPOLI
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 297046 il 24/09/1975

Denominazione: COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP. IN SIGLA CEMS SOC. COOP.

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Sede:
NOLA (NA) VIA S.GENNARO,, 205 CAP 80035

Costituita con atto del 26/05/1975

Durata della società:
data termine: 31/12/2050



Oggetto Sociale:

LO SCOPO CHE I SOCI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA INTENDONO PERSEGUIRE E' QUELLO DI OTTENERE, ANCHE AI SENSI DELLA LEQGE N 49 DEL 1985, COME MODIFICATA DALL'ART. 12 DELLA LEQGE N. 57 DEL 2001, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E LE MIQLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E PROFESSIONALI.

LA COOPERATIVA, NELLO SVOLQIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA', SI AVVALE, PREVALENTEMENTE, DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DEI SOCI.

LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' AVVALENDOSI ANCHE DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DI SOGGETTI DIVERSI DAI SOCI.

AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, COME DISPOSTO DALLA L. 3 APRILE 2001, N 142 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, I SOCI INSTAURANO CON LA COOPERATIVA UN ULTERIORE RAPPORTO DI LAVORO, IN FORMA SUBORDINATA O AUTONOMA, OVVERO IN QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTA LA LEGISLAZIONE ITALIANA.

LA TUTELA DEI SOCI COOPERATORI VIENE ESERCITATA DALLA COOPERATIVA E DALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA NELL'AMBITO DELLE LEGGI IN MATERIA DEGLI STATUTI SOCIALI E DEI REGOLAMENTI.

LA COOPERATIVA DEVE ESSERE RETTA E DISCIPLINATA DAI PRINCIPI DELLE MUTUALITA' PREVALENTE, AI SENSI DELL'ART. 2514 DEL CODICE CIVILE

LA GESTIONE SOCIALE DEVE ESSERE ORIENTATA AL CONSEGUIMENTO DEI PARAMETRI DI SCAMBIO MUTUALISTICO PREVALENTE DI CUI AGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE, LA COOPERATIVA SI PROPONE ALTRESI', PARTECIPARE A RAFFORZAMENTO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO UNITARIO ITALIANO PER CIO' STESSO LA COOPERATIVA ADERISCE ALLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE ED AI SUOI ORGANISMI PERIFERICI NELLA CUI GIURISDIZIONE HA LA PROPRIA SEDE SOCIALE. SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE POTRA' ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI CATEGORIA ED ALLA RELATIVA ASSOCIAZIONE REGIONALE ADERENTE ALLA LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE, NONCHE' AD ALTRI ORGANISMI ECONOMICI O SINDACALI CHE SI PROPONGANO INIZIATIVE DI ATTIVITA' MUTUALISTICHE, COOPERATIVISTICHE, DI LAVORO O DI SERVIZIO.



Prot.:CEW/18816/2005/CNA0289

1/4/2005

LA COOPERATIVA HA PER OGGETTO :

- 1) LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI PER L'EDILIZIA E SPECIFICAMENTE: IMPIANTI TERMICI DI VENTILAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI ELETTRICI ESTERNI ED INTERNI, IMPIANTI TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E SIMILI, IMPIANTI DI ASCENSORI, SCALE MOBILI E TRASPORTATORI IN GENERE, IMPIANTI ANTINCENDI; IMPIANTI DI TERRA E PARAFULMINE, IDRICI, IDRAULICI, DI SICUREZZA, TELEVISIVA, TRASMISSIONE DATI, AUTOMAZIONE INDUSTRIALI, TELECONTROLLI, TELEGESTIONI, OLEODINAMICI, PNEUMATICI, FRIGORIFERI, IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS, DI FLUIDI, DI ARIA COMPRESSA, E QUANT'ALTRO ATTINENTE O SIMILARI.
- 2) LA COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA E SPECIFICAMENTE: CABINE DI TRASFORMAZIONE, LINEE AD ALTA TENSIONE, LINEE A MEDIA E BASSA TENSIONE, APPARATI VARI, IMPIANTI ESTERNI DI ILLUMINAZIONE; CENTRALI TERMICHE, CENTRALI ELETTRICHE, CENTRALI FRIGORIFERE, IMPIANTI INDUSTRIALI IN GENERE E QUANT'ALTRO ATTINENTE O SIMILARE.
- 3) LA COSTRUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE AI COMPLESSI PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2;
- 4) LAVORI DI CARPENTERIA METALLICA.
- 5) LAVORI EDILI E STRADALI. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA OD AFFINE A QUELLE SOPRAELENCAATE NONCHE' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDER E TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA NECESSARIE O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E COMUNQUE SIA INDIRECTAMENTE CHE DIRETTAMENTE ATTINENTE AI MEDESIMI NONCHE' FRA L'ALTRO PER LA SOLA INDICAZIONE ESEMPLIFICATIVA: A) ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI SOTTO QUALSIASI FORMA IN IMPRESE, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE O COMUNQUE ACCESSORIE ALLA ATTIVITA' SOCIALE; B) DARE ADESIONE E PARTECIPAZIONE AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI, CONSORTILI E FIDEIUSSORIE DIRETTE A CONSOLIDARE E SVILUPPARE E AGEVOLARNE GLI SCAMBI DI APPROVVIGIONAMENTI ED IL CREDITO; C) PARTECIPARE A GARE DI APPALTO CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI; D) PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEI SOCI E DEGLI OPERAI AUSILIARI; E) ASSUMERE LA CONCESSIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ED ISTITUIRE E GESTIRE STABILIMENTI, OFFICINE ED IMPIANTI NECESSARI PER L'EPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE NONCHE' SERVIZI DI TRASPORTO MERCI; F) RICEVERE, CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSORI E OGNI QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIA FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AI SOCI, AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE NONCHE' A FAVORE DI ALTRE COOPERATIVE O DI ALTRE AZIENDE; G) COSTITUIRE APPOSITI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE CHE PUO' ESTINGURE PER CESSATA UTILITA' O PER ALTRE RAGIONI; I) LA COOPERATIVA SI PROPONE INFINE DI STIMOLARE LO SPIRIT O DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI ISTITUENDO UNA SEZIONE DI ATTIVITA' DISCIPLINATA DA APPOSITO REGOLAMENTO, PER LA RACCOLTA DEI PRESTITI, LIMITATA AI SOLI SOCI ED EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. E PER TANTO TASSATIVAMENTE VIETATA LA RACCOLTA DEL RISPARMIO FRA IL PUBBLICO SOTTO OGNI FORMA.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SPETTANO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' NONCHE' I POTERI DI FIRMA SPETTANO AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DISGIUNTAMENTE.

Poteri associati alla carica di CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:



Prot.:CEW/18816/2005/CNA0289

1/4/2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA'.
SPETTA, PERTANTO, FRA L'ALTRO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- A) CURARE L' ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA;
- B) REDIGERE I BILANCI CONSUNTIVI E PREVENTIVI;
- C) COMPILARE I REGOLAMENTI INTERNI PREVISTI DALLO STATUTO;
- D) STIPULARE TUTTI GLI ATTI ED I CONTRATTI DI OGNI GENERE INERENTI ALLA ATTIVITA' DELLA SOCIETA'; FRA L'ALTRO VENDERE, ACQUISTARE, PERMUTARE BENI E DIRITTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI, CON LE PIU' AMPIE FACOLTA' AL RIGUARDO IVI COMPRESA QUELLA DI RINUNCIARE ALLE IPOTECHE LEGALI, COMPIERE OGNI E QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATI, APRIRE, UTILIZZARE, ESTINGUERE CONTI CORRENTI ANCHE ALLO SCOPERTO E COMPIERE QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE DI BANCA, COMPRESA LA APERTURA DI SOVVENZIONI E MUTUI CONCEDENDO TUTTE LE GARANZIE ANCHE IPOTECARIE, CEDERE, ACCETTARE, EMETTERE, GIRARE, AVALLARE, SCONTARE, QUIETANZARE CREDITI ED EFFETTI CAMBIARI E CARTOLARI IN GENERE;
- E) CONCORRERE A GARE DI APPALTO PER OPERE E SERVIZI INERENTI L'ATTIVITA' SOCIALE E STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI;
- F) DELIBERARE E CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEJUSSIONI ED OGNI E QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIASI FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI ALTRE COOPERATIVE O SOCIETA';
- G) CONFERIRE PROCURE, SIA GENERALI CHE SPECIALI, PER PIU' ATTI O CATEGORIE DI ATTI, NOMINARE L'EVENTUALE DIRETTORE GENERALE DETERMINANDONE LE FUNZIONI E LA RETRIBUZIONE;
- H) ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DELLA COOPERATIVA, FISSANDONE LE MANSIONI E LE RETRIBUZIONI;
- I) DELIBERARE CIRCA LA AMMISSIONE, IL RECESSO E L'ESCLUSIONE DEI SOCI;
- L) ACQUISTARE O CEDERE AZIONI PROPRIE DELLA COOPERATIVA NEI LIMITI DI LEGGE;
- M) COMPIERE TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, FATTA ECCEZIONE SOLTANTO PER QUELLI CHE PER DISPOSIZIONI DELLA LEGGE O DEL PRESENTE STATUTO, SIANO RISERVATI ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA;
- N) DELIBERARE L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE DI ATTIVITA', PER LA RACCOLTA DEI PRESTITI PREVISTA DAL COMMA M) DELL'ARTICOLO 5 DELLO STATUTO.
- O) DELIBERARE IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE;
- P) DELIBERARE L'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- Q) INDICARE QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE.

IL PRESIDENTE E' PERCIO' AUTORIZZATO A RISCOUTERE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O DA PRIVATI, PAGAMENTI DI OGNI NATURA, ED A QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE LIBERATORIA QUIETANZA.

EGLI HA ANCHE LA FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI NELLE LITI ATTIVE E PASSIVE RIGUARDANTI LA SOCIETA' DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA, ED IN QUALSIASI GRADO DI GIURISDIZIONE. PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PUO' DELEGARE I PROPRI POTERI, IN TUTTO O IN PARTE, AL VICE PRESIDENTE O A UN MEMBRO DEL CONSIGLIO NONCHE', CON SPECIALE PROCURA, AD IMPIEGATI DELLA SOCIETA' E/O SOGGETTI TERZI.

IL PRESIDENTE CONVOCA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NE FISSA L'ORDINE DEL GIORNO, NE COORDINA I LAVORI E PROVVEDE AFFINCHE' ADEGUATE INFORMAZIONI SULLE MATERIE ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO VENGANO FORNITE A TUTTI I CONSIGLIERI. IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE TUTTE LE DI LUI MANSIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:



Prot.:CEW/18816/2005/CNA0289

1/4/2005

LE ASSEMBLEE SONO ORDINARIE E STRAORDINARIE.

LA LORO CONVOCAZIONE DEVE EFFETTUARSI MEDIANTE AVVISO CONTENENTE L'ORDINE DEL GIORNO, IL LUOGO (NELLA SEDE O ALTROVE) E LA DATA DELLA PRIMA E DELLA SECONDA CONVOCAZIONE, CHE DEVE ESSERE FISSATA ALMENO 24 ORE DOPO LA PRIMA, DA INVIARSI MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA, PER FAX O POSTA ELETTRONICA ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'ADUNANZA.

IN MANCANZA DELL'ADEMPIMENTO DELLA SUDETTA FORMALITA' L'ASSEMBLEA SI REPUTA VALIDAMENTE COSTITUITA QUANDO SIANO PRESENTI O RAPPRESENTATI TUTTI I SOCI CON DIRITTO AL VOTO, TUTTI GLI AMMINISTRATORI E TUTTI I SINDACI EFFETTIVI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA', A SUA DISCREZIONE ED IN AGGIUNTA A QUELLA OBBLIGATORIA STABILITA NEL SECONDO COMMA, USARE QUALUNQUE ALTRA FORMA DI PUBBLICITA' DIRETTA A MEGLIO DIFFONDERE FRA I SOCI L'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA HA LUOGO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO ENTRO 120 GIORNI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE, SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ARTICOLO 27 PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO; EVENTUALMENTE ENTRO IL MESE DI DICEMBRE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO; PER TUTTA LA DURATA DELLA PARTECIPAZIONE EVENTUALMENTE ASSUNTA AI SENSI DELLA L. 49/85 COME MODIFICATA DALLA L. 57/01, L'ASSEMBLEA DOVRA' ESSERE CONVOCATO ALMENO 2 VOLTE L'ANNO PER DISCUTERE L'ANDAMENTO AZIENDALE. L'ASSEMBLEA SI RIUNISCE INOLTRE QUANTE VOLTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LO CREDA NECESSARIO O NE SIA FATTA RICHIESTA PER ISCRITTO, CON INDICAZIONE DELLE MATERIE DA TRATTARE, DAL COLLEGIO SINDACALE O DA ALMENO UN QUINTO DEI SOCI.

IN QUESTI ULTIMI CASI LA CONVOCAZIONE DEVE AVER LUOGO ENTRO VENTI GIORNI DALLA DATA DELLA RICHIESTA.

LA CONVOCAZIONE SU RICHIESTA DI SOCI NON E' AMMESSA PER ARGOMENTI SUI QUALI L'ASSEMBLEA DELIBERA, A NORMA DI LEGGE, SU PROPOSTA DEGLI AMMINISTRATORI O SULLA BASE DI UN PROGETTO O DI UNA RELAZIONE DA ESSI PREDISPOSTA.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- 1) APPROVA IL BILANCIO CONSUNTIVO E, SE DOVESSE RITENERLO UTILE, ANCHE IL BILANCIO PREVENTIVO;
- 2) DETERMINA IL PERIODO DI DURATA DEL MANDATO E IL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO NELL'ART. 37 DELLO STATUTO, E PROVVEDE ALLE RELATIVE NOMINE E REVOCHE;
- 3) DETERMINA LA MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERSI AGLI AMMINISTRATORI PER LA LORO ATTIVITA' COLLEGIALE;
- 4) NOMINA I COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE, ELEGGE TRA QUESTI IL PRESIDENTE E FISSA I COMPENSI LORO SPETTANTI; DELIBERA L'EVENTUALE REVOCA;
- 5) CONFERISCE E REVOCA, SENTITO IL COLLEGIO SINDACALE, L'INCARICO DI CONTROLLO CONTABILE EX ARTICOLO 2409 QUATER DEL CODICE CIVILE, SECONDO QUANTO PREVISTO NEL SUCCESSIVO ARTICOLO 43 DEL PRESENTE STATUTO E DETERMINA IL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'INTERA DURATA DELL'INCARICO;
- 6) DELIBERA SULLA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL SOGGETTO INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE EX ART. 2409 BIS, SE NOMINATO;
- 7) APPROVA I REGOLAMENTI PREVISTI DALLO STATUTO CON LE MAGGIORANZE PREVISTE PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA;
- 8) DELIBERA SULLE DOMANDE DI AMMISSIONE DEL SOCIO NON ACCOLTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN ADUNANZA APPOSITAMENTE CONVOCATO E, IN OGNI CASO, IN OCCASIONE DELLA PRIMA CONVOCAZIONE SUCCESSIVA ALLA RICHIESTA DA PARTE DELL'INTERESSATO DI PRONUNCIA ASSEMBLEARE;
- 9) DELIBERA, ALL'OCCORRENZA, PIANI DI CRISI AZIENDALE CON PREVISIONI ATTE A FARVI FRONTE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DELL'APPOSITO REGOLAMENTO E DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA;
- 10) DELIBERA, IN FAVORE DEI SOCI COOPERATORI, TRATTAMENTI ECONOMICI ULTERIORI A TITOLO DI RISTORNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DELLO STATUTO;
- 11) DELIBERA L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL TITOLO IV DELLO STATUTO;



Prot.:CEW/18816/2005/CNA0289

1/4/2005

12) DELIBERA LA COSTITUZIONE DEI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O IL POTENZIAMENTO AZIENDALE;
13) DELIBERA LE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL PRESENTE STATUTO APPROVANDONE ANNUALMENTE, IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, GLI STATI DI ATTUAZIONE, PREVIO PARERE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEI POSSESSORI DI AZIONI DI PARTECIPAZIONE COOPERATIVA.
L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELIBERA SU TUTTI GLI ALTRI OGGETTI ATTRIBUITI DALLA LEGGE ALLA SUA COMPETENZA, NONCHE' SU QUELLE SOTTOPOSTE AL SUO ESAME DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

L'ASSEMBLEA, A NORMA DI LEGGE, E' CONSIDERATA STRAORDINARIA QUANDO SI RIUNISCE PER DELIBERARE SULLE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO, SULLA PROROGA DELLA DURATA E SULLO SCIoglimento ANTICIPATO DELLA COOPERATIVA, SULLA NOMINA, SULLA SOSTITUZIONE E SUI POTERI DEI LIQUIDATORI E SU OGNI ALTRA MATERIA ESPRESSAMENTE ATTRIBUITA DALLA LEGGE ALLA SUA COMPETENZA, AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI MATERIE RISERVATE DAL PRESENTE STATUTO ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- 1) TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE;
- 2) ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- 3) INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

LE PROPOSTE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E IL BILANCIO DEVONO ESSERE ILLUSTRATI DAGLI AMMINISTRATORI NEL MODO PIU' SEMPLICE AI SOCI CHE NE FACCIANO RICHIESTA NEI 10 GIORNI ANTECEDENTI A QUELLO FISSATO PER L'ASSEMBLEA CHE DEVE DISCUTERLI.

L'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, E' VALIDAMENTE COSTITUITA:

- IN PRIMA CONVOCAZIONE, QUANDO SIANO PRESENTI O RAPPRESENTATI LA META' PIU' UNO DEI SOCI COOPERATORI AVENTI DIRITTO AL VOTO, E DELIBERA VALIDAMENTE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI;

- IN SECONDA CONVOCAZIONE, QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI SOCI COOPERATORI INTERVENUTI O RAPPRESENTATI AVENTI DIRITTO AL VOTO, E DELIBERA VALIDAMENTE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI SU TUTTI QLI OGGETTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, SALVO CHE SULLO SCIOGLIMENTO, FUSIONE, TRASFORMAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' PER CUI OCCORRERA' LA PRESENZA DIRETTA O PER DELEGA DELLA META' PIU' UNO DEI SOCI COOPERATORI AVENTI DIRITTO AL VOTO ED UNA MAGGIORANZA DI 3/5 DEI VOTI ESPRIMIBILI IN QUELLA ASSEMBLEA.

PER LE VOTAZIONI SI PROCEDERA' NORMALMENTE COL SISTEMA DELL'ALZATA-DI-MANO-SALVO DIVERSA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA.

L'ASSEMBLEA E' COMPOSTA DAI SOCI COOPERATORI ISCRITTI DA ALMENO NOVANTA GIORNI NEL RELATIVO LIBRO SOCIALE, CIASCUNO DEI QUALI HA DIRITTO A UN VOTO, NONCHE' DAI SOCI SOVVENTORI ISCRITTI NEL RELATIVO LIBRO SOCIALE DA ALMENO NOVANTA GIORNI. CHI HA DIRITTO AL VOTO PU DELEGARLO AD ALTRO AVENTE DIRITTO CHE APPARTENGA ALLA MEDESIMA CATEGORIA DI SOCIO COOPERATORE O SOVVENTORE, CHE NON SIA CONSIGLIERE, D'AMMINISTRAZIONE NE' SINDACO E CHE NON RAPPRESENTI ALTRI.

LE DELEGHE, RILASCIATE PER ISCRITTO E PER UNA SINGOLA SEDUTA, DEVONO ESSERE MENZIONATE NEL RELATIVO VERBALE E CONSERVATE TRA GLI ATTI SOCIALI. CIASCUN SOCIO COOPERATORE, PRESENTE O RAPPRESENTATO, HA DIRITTO AD UN VOTO.

CIASCUN SOCIO SOVVENTORE PERSONA FISICA, PRESENTE O RAPPRESENTATO, HA DIRITTO AD UN VOTO.

CIASCUN SOCIO SOVVENTORE DIVERSO DALLA PERSONA FISICA AVRA' DIRITTO AD UN NUMERO DI VOTI STABILITO DALL'APPOSITO REGOLAMENTO NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 21 DEL PRESENTE STATUTO.

I VOTI ATTRIBUITI AI SOCI SOVVENTORI, PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, DEVONO ESSERE INFERIORI AD UN TERZO DEI VOTI DI TUTTI I SOCI PRESENTI O RAPPRESENTATI; IN CASO CONTRARIO A CIASCUN SOCIO SOVVENTORE SPETTERA' UNA FRAZIONE DI VOTO AVENTE COME NUMERATORE LA META' DEI SOCI COOPERATORI PRESENTI O RAPPRESENTATI, APPROSSIMATA PER DIFETTO, E COME DENOMINATORE IL NUMERO DEI VOTI DEI SOCI SOVVENTORI PRESENTI O RAPPRESENTATI.



Prot.:CEW/18816/2005/CINQUE

1/4/2005

L'IMPUGNAZIONE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE PUO' ESSERE PROPOSTA DAI SOCI SOLO QUANDO RAPPRESENTINO, CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERAZIONE, ANCHE CONGIUNTAMENTE IL CINQUE PER CENTO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO.

L'ASSEMBLEA, TANTO IN SEDE ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, E' PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN SUA ASSENZA, DAL VICE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA CON IL VOTO DELLA MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

L'ASSEMBLEA NOMINA, CON LA MAGGIORANZA DEI VOTI DEI PRESENTI, UN SEGRETARIO E, QUANDO OCCORRERANNO, DUE SCRUTATORI.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA VERIFICA LA REGOLARITA' DELLA COSTITUZIONE, ACCERTA L'IDENTITA' E LA LEGITTIMAZIONE DEI PRESENTI, REGOLA IL SUO SVOLGIMENTO ED ACCERTA I RISULTATI DELLE VOTAZIONI.

LE DELIBERAZIONI DEVONO CONSTARE DA VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA E DAL SEGRETARIO.

IL VERBALE DELLE ASSEMBLEE IN SEDE STRAORDINARIA DEVE ESSERE REDATTO DAL NOTAIO.

Clausole di recesso:

OLTRE CHE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, PUO' RECEDERE IL SOCIO COOPERATORE:

A) CHE ABBAIA PERDUTO I REQUISITI PER L'AMMISSIONE;

B) CHE NON SI TROVI PIU' IN GRADO DI PARTECIPARE A RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI;

C) IL CUI RAPPORTO DI LAVORO, SUBORDINATO, AUTONOMO DI ALTRA NATURA, SIA CESSATO PER QUALSIASI MOTIVO.

IN CORRELAZIONE AL DIVIETO DI TRASFERIMENTO DELLE AZIONI PREVISTO ALL'ART. 8) DELLO STATUTO, FATTO SALVO, ALTRES, IL DIRITTO DEL SOCIO DI RECEDERE, SEMPRE MEDIANTE RACCOMANDATA ALLA COOPERATIVA, CON PREAVVISO DI 90 GIORNI E NON PRIMA CHE SIANO DECORSI DUE ANNI DALL'INGRESSO DEL SOCIO NELLA COOPERATIVA AI SENSI DELL'ART 2530 U.C. DEL CODICE CIVILE.

IL RECESSO NON PUO' ESSERE PARZIALE LA DOMANDA DI RECESSO DEVE ESSERE COMUNICATA CON RACCOMANDATA ALLA COOPERATIVA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEVE ESAMINARLA ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA RICEZIONE, VERIFICANDO SE RICORRONO I MOTIVI CHE NORMA DI LEGGE E DELLO STATUTO, LEGITTIMINO IL RECESSO.

QUALORA I PRESUPPOSTI DEL RECESSO NON SUSSISTANO, GLI AMMINISTRATORI DEVONO DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL SOCIO CHE, ENTRO SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE, PUO' ATTIVARE LE PROCEDURE ARBITRALI DI CUI ALL'ARTICOLO 46), IL RECESSO HA EFFETTO PER QUANTO RIGUARDA IL RAPPORTO SOCIALE ED IL RAPPORTO MUTUALISTICO DALLA COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE NUOVE NORME DEL 2004 IN MATERIA DI SOCIETA' COOPERATIVE.

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 23/08/1977

Attività esercitata nella sede legale:

DESCRIZIONE ATTIVITA': COSTRUZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALE, IMPIANTI TECNICI E RELATIVE INSTALLAZIONI. NONCHE' DAL 23.05.1989 INSTALLAZIONI E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI SANITARI TERMICI DI VENTILLAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO, DI GAS, DI DEPURAZIONE E TRATTAMENTO DELLE ACQUE, FOGNATURE E ACQUEDOTTI.

NONCHE' DAL 16.12.1993 ANCHE' ATTIVITA' IMPIANTISTICA

AI SENSI DELLA LEGGE 46/90 ALLE SEGUENTI LETTERE:

LETTERA B: IMPIANTI ELETTRONICI, ANTENNE, IMPIANTI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE

CHE;
LETTERE F: IMPIANTI ASCENSORE
LETTERA G: IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO.

Presentata domanda di iscrizione all'ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE in data 04/03/2005

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* SIMONETTI RENATO
nato a NOLA (NA) il 26/02/1952
codice fiscale: SMNRNT52B26F924N
firma depositata
- DIRETTORE TECNICO nominato il 01/09/1983
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* REA GIUSEPPE
nato a BRUSCIANO (NA) il 06/03/1956
codice fiscale: REAGPP56C06B227X
firma depositata
- DIRETTORE TECNICO nominato il 25/07/1992
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO
- CONSIGLIERE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 27/11/2004
presentazione il 22/12/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

Poteri:

TUTTE LE ATTRIBUZIONI EL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESCLUSE LA COSTITUZIONE O L'ASSUNZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RILEVANTE IN SPA, LA CONCESSIONE DI GARANZIE FIDEJUSSOIRE E QUELLE NON DELEGABILI PER LEGGE, CON L'USO DELLA FIRMA SOCIALE, DISGIUNTA DA QUELLA DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

* ANTONELLI GIUSEPPE
nato a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 02/07/1955
codice fiscale: NTNGPP55L02B872M
firma depositata
- CONSIGLIERE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

* CARPINO ADRIANO
nato a MARIGLIANELLA (NA) il 26/08/1959
codice fiscale: CRPDRN59M26E954P
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

* FUSCO ANTONIO
nato a MARIGLIANO (NA) il 18/07/1952
codice fiscale: FSCNTN52L18E955C
- CONSIGLIERE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ANNI
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ANNI

Poteri:

TUTTE LE ATTRIBUZIONI EL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESCLUSE LA COSTITUZIONE O L'ASSUNZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RILEVANTE IN SPA, LA CONCESSIONE DI GARANZIE



Prot.:CEW/18816/2005/CNA025

1/4/2005

FIDEJUSSOIRE E QUELLE NON DELEGABILI PER LEGGE, CON L'USO DELLA FIRMA SOCIALE, DISGIUNTA DA QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

* GRILLI GIULIANO POMPILIO
nato a BARI (BA) il 19/03/1947
codice fiscale: GRLGNP47C19B737C
- DIRETTORE TECNICO nominato il 05/12/1998
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 05/12/1998

* BUONOMO ALFREDO
nato a RIETI (RI) il 29/09/1957
codice fiscale: BNMLRD57P29H282U
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

* SCARPATI VALERIO
nato a NAPOLI (NA) il 19/02/1958
codice fiscale: SCRVLRS58B19F839Z
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

* MEDAGLIA GIUSEPPA
nata a AGEROLA (NA) il 23/02/1961
codice fiscale: MDGGPP61B63A068L
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

* CAMBARERI MARCO
nato a ROMA (RM) il 04/06/1968
codice fiscale: CMBMRC68H04H501E
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 27/11/2004
durata in carica per 3 ESERCIZI

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

6) lettera F

PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.

7) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

* SIMONETTI RENATO

nato a NOLA (NA) il 26/02/1952
Codice Fiscale: SMNRNT52B26F924N
residente a SCISCIANO (NA) CORSO UMBERTO I 65 CAP 80030
- DIRETTORE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, C, D, E

* GRILLI GIULIANO POMPILIO

nato a BARI (BA) il 19/03/1947
Codice Fiscale: GRLGNP47C19B737C
residente a NOLA (NA) VIA BOCCIO 76 CAP 80035
- DIRETTORE TECNICO
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI NAPOLI NR. 38220 DEL 23.9.1980

RISCOSSI PER NR BOLLI	5	EURO	55,00
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	65,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 125858			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI

FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.
 SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA
 PERVENUTA NEGLI ULTIMI 180 GIORNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI
 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO
 O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE
 (DR.SSA TEODORA FERRARA)

ERNESTO LUCIANO

SOGGETTI CONTROLLATI (art. 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale: 80032110639 Denominazione: COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD .NA Pr.sede:

Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
REA	GIUSEPPE	M	NA	06/03/1956
ANTONELLI	GIUSEPPE	M	CE	02/07/1955
FUSCO	ANTONIO	M	NA	18/07/1952
GRILLI	GIULIANO POMPILIO	M	BA	19/03/1947
SIMONETTI	RENATO	M	NA	26/02/1952

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
 modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
 telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

Rif. Pratica VV.F. n.

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CON PROGETTO O DI COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

ma non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90 e successivi aggiornamenti.

DICHIARAZIONE CORRETTA INSTALLAZIONE IMPIANTI CON PROGETTO
da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

Il sottoscritto installatore SIMONETTI RENATO
cognome nome
 domiciliato in S. GENNARO 205 80037 NOLA PIAZZOLA
via - piazza n. civico c.a.p. comune
NA 081-5115450 nella sua qualità di LECIALE RAPPRESENTANTE
provincia telefono
 dell'impresa CECS SOC. COOP operante nel settore ELETTRICO, ETC.
ragione sociale ditta, impresa, ente, società titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.
 con sede in S. GENNARO 205 80037
via - piazza n. civico c.a.p.
NOLA
comune

P.I.: 01546881218 iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011)
Partita Iva
 della C.C.I.A.A. di NA PO LI N° 80032110638
Provincia
 esecutrice degli impianti: (descrizione sintetica)
IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI
descrizione

nell'edificio NUOVO PADIGLIONE ARANCIERA e VILLA AMORETTI
descrizione
DEL PARCO RIGNON
identificazione dell'edificio, complesso, etc.
 sito in FIADOLFIA 205 10100
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione via - piazza n. civico c.a.p.
TORINO TO
comune provincia telefono
 di proprietà di CITTA' DI TORINO
ditta, società, ente, impresa, etc.
 con sede in TORINO TO
via - piazza n. civico c.a.p.
comune provincia telefono

relativamente a^(*) (barrare con **uno solo** degli impianti sotto riportati):

Denominazione impianto IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI

Descrizione illustrativa dell'impianto
L'IMPIANTO E' COSTITUITO DA RIVELATORE DI FUMO, PANNELLI OTTICO-ACUSTICI DI ALLARME, PULSANTI A ROTTURA VETRO

^(*) **ATTENZIONE:** il presente modello può riferirsi ad un solo impianto; nel caso di più impianti predisporre più modelli.

_____ sigla installatore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ
 COMPILARE LA SEZIONE **A)** O LA SEZIONE **B)** BARRANDO LA RELATIVA CASELLA

A) PER IMPIANTO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA (barrare con una sola tipologia)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; | <input type="checkbox"/> impianto di COMUNICAZIONE E ALLARME; |
| <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore) | <input type="checkbox"/> impianto di trasporto e utilizzazione di GAS COMBUSTIBILI allo stato liquido e aeriforme; |
| <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE incendi; | <input type="checkbox"/> impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI; |
| <input type="checkbox"/> impianto di EVACUAZIONE del fumo e del calore; | |

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME AL PROGETTO ED ALLA REGOLA D'ARTE, TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI CUI È DESTINATA L'ATTIVITÀ, AVENDO IN PARTICOLARE:

- rispettato il progetto, presente presso il titolare dell'attività, a firma di professionista
- seguita la normativa tecnica UNI 9795

indicare le normative utilizzate

- verificata la sua corretta funzionalità
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo ed avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge vigenti
- messo a disposizione del titolare dell'attività: (barrare con una delle due situazioni):
 - relazione con tipologia dei materiali utilizzati
 - schemi di impianto
- rispettato l'obbligo previsto dal D.P.R. 15.11.1996 n.661 per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

B) PER COMPONENTI ED ATTREZZATURE CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CORRETTO ED ALLEGA:

- documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato o omologato dal Ministero dell'Interno
- documentazione attestante la conformità del prodotto alle norme tecniche di riferimento

Per ulteriori dati od impianti unire altre pagine ed allegare le relative documentazioni riportandone gli estremi.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è composta dalle pagine da 1 a 02 ed è completata dai seguenti allegati:

28/12/2006
Data


Firma installatore

N.B.: La presente dichiarazione, insieme agli allegati sopra indicati, deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione incendi, copia integrale insieme agli allegati dovrà essere tenuta dal titolare presso l'attività.

sigla installatore

Rif. Pratica VV.F. n.

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CON PROGETTO O DI COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

ma non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90 e successivi aggiornamenti.

DICHIARAZIONE CORRETTA INSTALLAZIONE IMPIANTI CON PROGETTO da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3

Il sottoscritto installatore		SIMONETTI		RENATO	
domiciliato in		VIA S. GENNARO		NOCA + PIAZZOLLA	
NA		081-515450		80037	
nella sua qualità di		LEGALE RAPPRESENTANTE		titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.	
dell'impresa		CERS SOC. COOP.		IDRAULICO, ETC	
con sede in		VIA S. GENNARO		NOCA	
P.I.:		01546881218		iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011)	
della C.C.I.A.A. di		NAPOLI		N° 80032110639	
esecutrice degli impianti: (descrizione sintetica)		IMPIANTO SPEGNIMENTO INCENDI AD IDRANTI UNI 45 E UNI 70			
nell'edificio		NUOVO PADIGLIONE, ARANCIERA E VILLA AMORETTI DEL PARCO RIGNON			
sito in		FILADELFA		TORINO	
di proprietà di		CITTA' DI TORINO			
con sede in		TORINO		TO	

relativamente a^(*) (barrare con **uno solo** degli impianti sotto riportati):

Denominazione impianto	IMPIANTO SPEGNIMENTO INCENDI AD IDRANTI UNI 45 E UNI 70
Descrizione illustrativa dell'impianto	L'IMPIANTO E' COSTITUITO DA IDRANTI UNI 45, IDRANTI UNI 70, GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE, ACCUMULO DI INTEGRAZIONE

(*) ATTENZIONE: il presente modello può riferirsi ad un solo impianto: nel caso di più impianti predisporre più modelli.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ
COMPILARE LA SEZIONE A) O LA SEZIONE B) BARRANDO LA RELATIVA CASELLA**

A) PER IMPIANTO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA (barrare con una sola tipologia)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; | <input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; | <input type="checkbox"/> impianto di COMUNICAZIONE E ALLARME; |
| <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore) | <input type="checkbox"/> impianto di trasporto e utilizzazione di GAS COMBUSTIBILI allo stato liquido e aeriforme; |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE incendi; | <input type="checkbox"/> impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI; |
| <input type="checkbox"/> impianto di EVACUAZIONE del fumo e del calore; | |

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME AL PROGETTO ED ALLA REGOLA D'ARTE, TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI CUI È DESTINATA L'ATTIVITÀ, AVENDO IN PARTICOLARE:

- rispettato il progetto, presente presso il titolare dell'attività, a firma di professionista
- seguita la normativa tecnica UNI 10779 - UNI 9490

indicare le normative utilizzate

- verificata la sua corretta funzionalità
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo ed avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge vigenti
- messo a disposizione del titolare dell'attività: (barrare con una delle due situazioni):
 - relazione con tipologia dei materiali utilizzati
 - schemi di impianto
- rispettato l'obbligo previsto dal D.P.R. 15.11.1996 n.661 per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

B) PER COMPONENTI ED ATTREZZATURE CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

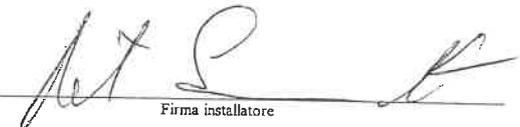
CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CORRETTO ED ALLEGA:

- documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato o omologato dal Ministero dell'Interno
- documentazione attestante la conformità del prodotto alle norme tecniche di riferimento

Per ulteriori dati od impianti unire altre pagine ed allegare le relative documentazioni riportandone gli estremi.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è composta dalle pagine da 1 a 02 ed è completata dai seguenti allegati:

28/12/2006
Data


Firma installatore

N.B.: La presente dichiarazione, insieme agli allegati sopra indicati, deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione incendi, copia integrale insieme agli allegati dovrà essere tenuta dal titolare presso l'attività.